

# LEPTA, CATALOGO, COSTI STANDARD E QUESTIONI DEL FINANZIAMENTO: PRESUPPOSTI CONCETTUALI, DIFFICOLTA' METODOLOGICHE, CRITICITA' DI APPLICAZIONE

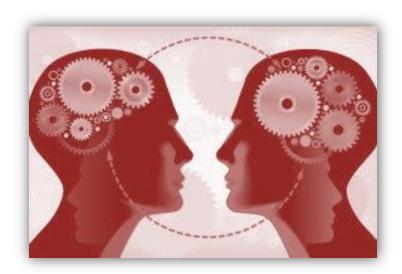
# Il percorso ideale e il percorso possibile

#### Riccardo Guolo

Dirigente del Servizio Pianificazione, Progettazione e Sviluppo di ARPA Veneto Referente focus group 1 "semantica e catalogo", Area 8 Gruppo di lavoro 60 LEPTA del Piano triennale 2014/2016 SNPA



## i presupposti concettuali







Se non credi veramente in ciò che stai facendo, nelle ragioni per cui lo stai facendo e nelle persone che lo fanno insieme a te non puoi infiammare le menti e i cuori e promuoverne l'impegno verso una causa.

Herbert "Herb" Dwight Kelleherr (12 marzo 1931)
cofondatore e precedente presidente del consiglio di amministrazione della Southwest Airlines



## Il percorso ideale

#### **IL VALORE DEI LEPTA**

(Fondo Ambientale Nazionale?)

## UNIFORMITA' DEI PROCESSI

(sulle prestazioni definite Lepta)

#### **LEPTA**

(sulle principali prestazioni)



LETA

#### **CATALOGO**

(dei Servizi e prestazioni SNPA)

#### **LEGGE SNPA**

(132/2016)



## Il percorso possibile

- ✓ Quello che abbiamo già fatto
- ✓ Quello che stiamo facendo
- ✓ Quello che dovremo necessariamente fare





## LA LEGGE



LEGGE 28 giugno 2016, n. 132 GU n.166 del 18 luglio 2016 Vigente al 14 gennaio 2017



# TALMENTE ATTESA CHE È STATA ACCOLTA DA SOSPIRI DI SODDISFAZIONE E CON GIUBILO ACRITICO



E' LA LEGGE DAI MILLE DECRETI (IN REALTÀ I PRINCIPALI SONO 10) CHE CON LE LORO PROGRESSIVE SCADENZE SARANNO LA MISURA DELL'EFFICACIA DEL PERCORSO



È QUINDI IN SOSTANZA UNA LEGGE CHE ATTIVA IL PERCORSO DI CREAZIONE DEL SNPA, NON CREA L'SNPA



e le tappe del percorso le conosciamo ....









Il quadro esaustivo è una tabella molto più complessa, che vede per ciascun atto diversi passaggi istituzionali



	сні	COSA	ARGOMENTO	riferimenti a L. 28 giugno 2016 n. 132
<b>16 settembre 2016</b> 60 gg. da pubblicazione	PRESIDENTE REPUBBLICA	emana il decreto	incompatibilità normative	articolo 16 comma 3
<b>13 febbraio 2017</b> 30 gg. da entrata in vigore	ISPRA CON AGENZIE	predisposizione schema	regolamento per individuazione personale in attività ispettive	articolo 14 commi 1, 3 e 4
	COMMISSIONI PARLAMENTARI	parere		
	MATTM	proposta		
	MEF E CONFERENZA STATO REGIONI	concerto e intesa		
	PRESIDENTE REPUBBLICA	emana il decreto		
<b>14 aprile 2017</b> 90 gg. da entrata in vigore	МАТТМ	emana il decreto	Funzioni organismi collegiali del MATTM trasferite a ISPRA	articolo 5 commi 1 e 2
	ISPRA	adeguamento organizzativo in base al decreto 60 gg. prima dell'entrata in vigore		
	ISPRA	deliberazioni di adeguamento regolamenti	statuto e regolamenti di funzionamento e organizzazione	articolo 4 comma 2
	MATTM	decreto	modalità di assegnazione alle	
	MEF	concerto sul decreto	Agenzie degli introiti conseguenti al rilascio di pareri, controlli su	articolo 15 comma 4
	CONFERENZA STATO REGIONI	intesa sul decreto	AIA, impianti soggetti a VIA,	
14 maggio 2017 120 gg. da entrata in vigore	ISPRA	atti di adozione procedure	procedure ufficiali di supporto e coordinamento ISPRA verso Agenzie	articolo 6 comma 1 lettera b
<b>13 giugno 2017</b> 150 gg. da entrata in vigore	МАТТМ	decreto	tariffe nazionali per le spese poste a carico dei gestori (vedi sopra)	articolo 15 comma 2
<b>13 luglio 2017</b> <b>1</b> 80 gg. da entrata in vigore	REGIONI E PROV. AUT TRENTO E BOLZANO	leggi regionali/provinciali	modifiche alle leggi istitutive delle rispettive Agenzie per adeguamento a L132/2016	articolo 7 comma 7 e articolo 16 comma 4
<b>14 gennaio 2018</b> 12 mesi da entrata in vigore	CONSIGLIO SNPA (ISPRA E AGENZIE)	proposta Catalogo, Lepta e criteri di finanziamento	decreto che approva il Catalogo dei Servizi i Lepta e i relativi criteri di finanziamento	articolo 9 comma 3
	MATTM	proposta decreto		
	MINISTRO SALUTE	concerto su decreto		
	CONFERENZA STATO REGIONI	intesa su decreto		
	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI	emana il decreto		



## **IL CATALOGO**

**DEI SERVIZI E DELLE PRESTAZIONI DELL'SNPA** 





## LA BOZZA ED5REV3 È STATA APPROVATA DAL CONSIGLIO FEDERALE LO SCORSO 12 LUGLIO 2016

Nei prossimi mesi, con una ricalibratura del gruppo di lavoro, la bozza del catalogo potrà essere ritoccata, limata, implementata dove necessaria.



#### **MA NON STRAVOLTA!**

Non credo sia opportuno stravolgere il Catalogo fin qui sviluppato per non far venire meno i criteri con cui è stato costruito (secondo un metodo peraltro approvato in sede di GIV e Consiglio Federale con il POD)



#### CRITERI CON CUI E' STATO COSTRUITO IL CATALOGO SNPA:

(ED5REV3)

#### ✓ RIFERIMENTO

a prodotti già diffusi: Catalogo prodotto da AssoArpa nel dicembre 2012 e già utilizzato da alcune agenzie

#### **✓ ADERENZA**

articolazione dei servizi secondo le specifiche lettere del comma 1 dell'articolo 3 della legge 132/2016 ovvero il Catalogo rappresenta le funzioni dell'SNPA indicate in legge non quello che le agenzie e ISPRA oggi fanno

#### √ SEMPLIFICAZIONE

Si è cercato di unificare le prestazioni vicine rendendole comprensive di processi operativi anche articolati

#### **✓ EQUILIBRIO**

Se possibile si è cercato di equilibrare le prestazioni fra i diversi servizi, analizzando i pesi relativi fra servizi

#### ✓ COMPLETEZZA

Si è cercato di massimizzare la completezza delle prestazioni integrando spesso quelle regionali (agenzie) con quelle nazionali (ISPRA)



#### NEI PROSSIMI GIORNI IL CATALOGO HA UN'URGENZA PRIORITARIA ....

- ... deve essere ...
- ✓ ASSIMILATO DAL SISTEMA
- **✓ DISTRIBUITO**
- **✓ DIFFUSO**
- **✓ MEDITATO**
- **✓ RAGIONATO**



- integrazioni potranno esserci, dovranno esserci, non tanto o solo sulle prestazioni ...
- > ... soprattutto sulla **semantica** e sulle **definizioni qualitative**
- anche queste ultime dovranno essere condivise e se necessario integrate



### I LEPTA



# COSA SONO I LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI TECNICHE AMBIENTALI?



#### Abbiamo le definizioni inserite all'articolo 9 della legge 132

✓... livello minimo omogeneo in tutto il territorio nazionale per le attività ... (comma 1)

✓... i parametri funzionali operativi, programmatici, strutturali, quantitativi e qualitativi delle prestazioni delle agenzie .... (comma 2)



#### per Wikipedia i LEPTA sono anche monete greche



**LEPTA** (singolare lepton) è il nome di alcune unità frazionali usate nel mondo di lingua greca dall'antichità fino ad oggi. La parola significa "**piccolo**" o "**sottile**" e durante i periodi classico ed ellenistico un lepton fu sempre una moneta di poco valore, in genere la denominazione più piccola disponibile.

Nella Grecia moderna, lepton è il nome della frazione, pari ad 1/100, di tutte le valute ufficiali dello stato greco: la Fenice (1827-1832), la Dracma (1832-2001) ed ora l'Euro (2002- .. ). Il suo simbolo non ufficiale è **/**1.

#### **MA PER NOI SISTEMA COSA SONO?**



- ✓ se ne è parlato ma non vi sono ancora esercizi effettivi di rappresentazione
- √ di sicuro saranno contenuti nel catalogo, probabilmente saranno parametri delle prestazioni

in estrema sintesi ...

#### I LEPTA SARANNO RAPPRESENTABILI DA

UN NUMERO ASSOLUTO n°

oppure

UN NUMERO RELATIVO

%



#### **ESERCIZIO LEPTA 1**

B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI



**B.3 ATTIVITA' ISPETTIVA SU FONTI DI PRESSIONE** 

servizio B.3.1 ISPEZIONI SU AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

prestazione B.3.1.2 ispezioni su aziende RIR (soglia inferiore)

*rif. normativo* **D.Lgs. 105/2015** 

descrizione qualitativa della prestazione tecnica Ispezioni, pianificate e programmate, disposte dalla Autorità Competente (Regioni), ed effettuate sulla base dei criteri e delle modalità dell'allegato H del D.Lgs. 105/2015, per la valutazione dei Sistemi di Gestione della Sicurezza, redatti ai sensi dell'allegato B del D.Lgs. 105/2015. Le ispezioni, realizzate ai sensi dell'articolo 27 del D.Lgs. 105/2015 si concludono con un rapporto conclusivo, redatto dalla Commissione Ispettiva nominata, che viene trasmesso alle Autorità Competenti

La normativa vincolante la prestazione indica che .......

Ogni impianto autorizzato deve essere verificato (SGS) almeno una volta ogni 2 anni



#### ESERCIZIO LEPTA 1 (segue)

#### **IL LEPTA B3.1.2**

potrebbe essere



### 50% degli impianti RIR autorizzati

(soglia inferiore)

ovvero un numero relativo



#### **ESERCIZIO LEPTA 2**

#### A. MONITORAGGI AMBIENTALI

# da CATALOGO DEI SERVIZI DEL SNPA ED5REV3

#### A.1 MONITORAGGI DELLO STATO DELL'AMBIENTE

servizio A.1.1 MONITORAGGIO DELLA QUALITA' DELL'ARIA

prestazione

A.1.1.2 valutazione della qualità dell'aria ed elaborazione analisi di stato e/o andamento previsioni

rif. normativo

D.Lgs. n. 155/2010 - D.Lgs. 171/2004 - Decisione 2011/850/EU - - Decisione CE 850 del 2011 - Convenzione di Ginevra sull'Inquinamento Transfrontaliero e protocolli attuativi - D.lgs. 171/2004 - D.Lgs. 152/2006- Regolamento (CE) n. 842/2006 - DPR n. 43/2012- DPR n. 157 dell'11 luglio 2011

descrizione qualitativa della prestazione tecnica Valutazione e diffusione quotidiana dei dati; Gestione Inventario Regionale Emissioni (IRE); Previsione mediante modellistica ai sensi DLgs 155/2010. Inventario nazionale delle emissioni inquinanti dell'aria. Raccolta, validazione e trasmissione a UE dei dati nazionali di qualità dell'aria. Raccolta, validazione ai fini della trasmissione a UE dei piani/programmi regionali e delle province autonome per il risanamento della qualità dell'aria....

La normativa vincolante la prestazione indica che .....

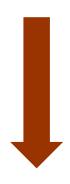
deve essere fatta una valutazione e diffusione quotidiana dei dati ...



#### ESERCIZIO LEPTA 2 (segue)

#### **IL LEPTA A1.1.2**

potrebbe essere



## 1 bollettino al giorno

(pubblicato sul sito internet dell'agenzia)

ovvero un numero assoluto



tecnica

#### **ESERCIZIO LEPTA 3**

D.11.1

VIA).

D. FUNZIONI AMMINISTRATIVE E QUANTIFICAZIONE DEI DANNI E REATI AMBIENTALI

D.12 PARTECIPAZIONE A COMMISSIONI TECNICHE PREVISTE DA NORMATIVA

REGIONALE E NAZIONALE

prestazione

rif. normativo

descrizione
qualitativa della
prestazione
prestazione

prestazione

qualitativa della
prestazione
prestazione

prestazione

prestazione

prestazione

prestazione

prestazione

prestazione

REGIONALE E NAZIONALE

D.11.1.1 pareri in ambito di procedimenti di VIA regionale

prestazione

parere all'autorità regionale, o in sede di conferenza di servizi, per la valutazione degli impatti
generati dall'intervento da valutare attraverso lo Studio di Impatto Ambientale (procedimento

SUPPORTO TECNICO ED EMISSIONE DI PARERI IN SEDE DI VIA.

La normativa vincolante la prestazione indica che .....

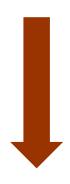
deve essere fornito un parere nell'ambito di ciascun procedimento VIA



#### ESERCIZIO LEPTA 3 (segue)

#### **IL LEPTA D11.1.1**

potrebbe essere



partecipazione attraverso all'emissione di un parere per il 100% dei procedimenti VIA in cui si è coinvolti

ovvero un numero relativo (e non programmabile)



#### **ESERCIZIO LEPTA 4**

- B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI
- **B.4 MISURAZIONI E VALUTAZIONI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI**

servizio	ORIGINE ANTROPICA
prestazione	B.4.1.8 misurazioni e valutazioni sui siti contaminati o potenzialmente contaminati
rif. normativo	D.Lgs. n. 152/2006
descrizione qualitativa della prestazione tecnica	Acquisizione di contro-campioni, analisi di laboratorio e validazione, verifica di conformità normativa

La normativa vincolante la prestazione non fornisce un numero preciso di riferimento ....

Il LEPTA può essere fissato come analisi annuali su una percentuale dei siti contaminati o potenzialmente contaminati censiti



#### ESERCIZIO LEPTA 4 (segue)

#### **IL LEPTA B4.1.8**

potrebbe essere



acquisizione campioni e analisi secondo linee guida sul **30% dei siti censiti** 

ogni anno

ovvero un numero relativo da armonizzare con le risorse



## GLI ESERCIZI LEPTA, PURAMENTE INDICATIVI, SERVONO PER STIMOLARE UNA RIFLESSIONE SU ...



#### **TEMPO**

Il percorso Catalogo – Prestazioni – LEPTA è da affrontare al più presto





#### **EQUILIBRIO**

La proposta SNPA potrà e dovrà valutare un equilibrio fra dettati normativi, risorse disponibili e numeri programmabili



#### **MULTIDISCIPLINARIETA'**

E' un percorso che deve fondere le conoscenze tecniche con quelle gestionali



#### **CHIAVE**

La chiave è anche (e poi vedremo) non solo quanto si fa (Lepta) ma anche come lo si fa (processi operativi)



### I LETA



# MA SE ABBIAMO DEFINITO I LEPTA, COSA SONO I LIVELLI ESSENZIALI DI TUTELA AMBIENTALE?



#### LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI (LEP)

Il concetto di Livello Essenziali delle Prestazioni è stato inserito nella legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, che ha rivisto il Titolo V della Costituzione della Repubblica Italiana. I LEP definiscono il **contenuto minimo essenziale di prestazioni garantite a tutti in maniera uniforme su tutto il territorio nazionale**, il diritto a ricevere una prestazione da parte della PA funzionale alla tutela di un diritto soggettivo del cittadino, la regolazione degli standard strutturali e qualitativi delle prestazioni

#### LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (LEA)

Livelli Essenziali di Assistenza riferiti alle prestazioni di assistenza sanitaria garantite dal servizio sanitario nazionale così come normati dal D.P.C.M. del 29/11/2001 (definizione dei livelli essenziali di assistenza) e s.m.i.

I LEA sono quindi le prestazioni e i servizi che il Servizio sanitario nazionale è tenuto a fornire a tutti i cittadini, gratuitamente o dietro pagamento di una quota di partecipazione (ticket)

# DI TUTELA AMBIENTALE (LETA)

Termine coniato in sede SNPA: sono i livelli essenziali declinati per la tutela di un altro diritto, l'ambiente, che rientra tra i diritti costituzionali da garantire (art 117, comma 2 lettera S della Costituzione). Tali livelli devono essere garantiti dai diversi soggetti che concorrono a determinare le politiche ambientali e i programmi di monitoraggio e controllo

# LIVELLI ESSENZIALI DELLE PRESTAZIONI TECNICHE AMBIENTALI (LEPTA)

I LEPTA costituiscono l'applicazione in materia di ambiente del livello qualitativo e quantitativo di attività che deve essere garantito in modo omogeneo sul piano nazionale, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione (art. 2 DDL 1458). I LEPTA costituiscono il livello minimo omogeneo in tutto il territorio nazionale delle attività indispensabili a perseguire i LETA che il SNPA è tenuto a garantire. Tali attività concorrono anche ai fini del perseguimento degli obiettivi di prevenzione collettiva previsti dai livelli essenziali di assistenza sanitaria (art. 9 DDL 1458).



## LA LEGGE NON DEFINISCE E TRATTA I LETA HA SENSO OGGI PER NOI DEFINIRE I LETA?

# E' OPPORTUNO QUALE MESSAGGIO COMUNICATIVO DELL'SNPA SINTETIZZARE QUALI LIVELLI DI TUTELA AMBIENTALE SONO GARANTITI AI CITTADINI?





#### FORSE SI MA IL DIBATTITO E' APERTO A QUALSIASI SOLUZIONE. SE SI, I LETA POTREBBERO DERIVARE DAL CATALOGO ....

#### **MONITORAGGI AMBIENTALI**

- -Monitoraggio dello stato dell'ambiente
- -Monitoraggi delle risorse ambientali

## CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE AMBIENTALE

## SVILUPPO CONOSCENZE E DIFFUSIONE DEI DATI

#### QUANTIFICAZIONE DEI DANNI E REATI AMBIENTALI

## ANALISI FATTORI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA

## EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE

#### SUPPORTO AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE E SANITARIA

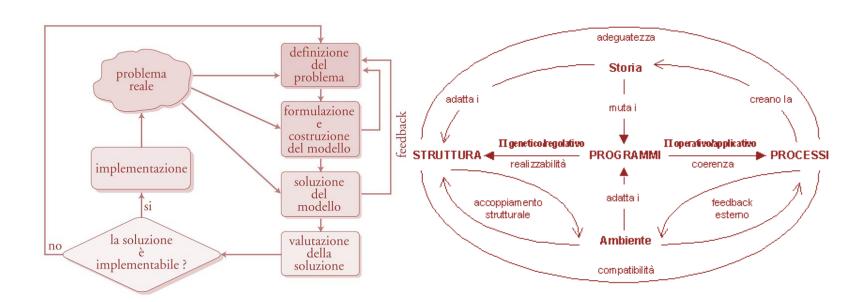
- -Attività ispettiva sulle fonti di pressione
- -Misurazioni e valutazioni impatti su matrici e aspetti amb.li
- -Interventi in caso di emergenze ambientali
- -Promozione e partecipazione ad iniziative di studio e ricerca
- Elaborazione e diffusione dei dati ambientali ufficiali
- -Rete informativa nazionale ambientale
- -Attività istruttoria per autorizzazioni ambientali e su strumenti di pianificazione e valutazione
- -Individuazione, descrizione e quantificazione dei danni ambientali e degli ecoreati
- -Supporto tecnico a redazione e applicazione normativa ambientale
- -Supporto alle iniziative di tutela della popolazione dal rischio a.
- -Supporto analitico al SSN
- -Iniziative in tema di educazione ambientale e alla sostenibilità
- -Iniziative in tema di formazione ambientale

#### -Servizi a supporto dei sistemi di protezioni civile

-Servizi a supporto delle attività integrate sanità-ambiente



## UNIFORMITA' DEI PROCESSI





DEFINIRE UNA
PRESTAZIONE NELLO
STESSO MODO
E FARLA CON LA
STESSA OPERATIVITA'!

Il confronto principale all'interno del sistema, sul catalogo, non dovrebbe essere su come sono chiamate o quante sono le prestazioni ma sulla uniformità dei processi che le realizzano

E' una delle sfide-madri proprie del Sistema, un percorso tecnico di confronto proprio del SNPA attorno alle attività, alle prestazioni, ai LEPTA. E' il confronto tecnico operativo sui processi, che vanno definiti e condivisi e costituire il principale obiettivo di omogeneità del sistema.

in altre parole

UN LEPTA È QUANTO FACCIAMO DI UNA SPECIFICA PRESTAZIONE, MA ANCHE COME LA FACCIAMO, OUTPUT COMPRESI



## IL VALORE DEI L€PTA





- ✓ il GDL 60 del Piano 14-16 completerà il proprio lavoro finalizzato a definire una metodologia di confronto econometrico
- ✓ Si arriverà quindi a costituire un valore economico di riferimento per le prestazioni individuate come Lepta nel Catalogo
- ✓ questo permetterà di calcolare un valore complessivo ai Lepta che SNPA garantisce al sistema paese







## ... e poi ci sono solo domande

- ✓ Questo valore costituirà il FAN (Fondo Ambientale Nazionale)?
- ✓ O meglio Ministero e Conferenza Stato Regioni saranno in grado di trovare le risorse per costituire (e poi correttamente assegnare alle diverse agenzie) un Fondo Ambientale Nazionale?



Sappiamo che non dovranno esserci "nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica" ma risorse già presenti, per il famosa e famigerata clausola dell'"invarianza finanziaria".

Questo è e sarà il rinnovamento gestionale più profondo del sistema ed anche il banco di prova dell"innovazione" creata dall'essere sistema



## e' uno sviluppo critico

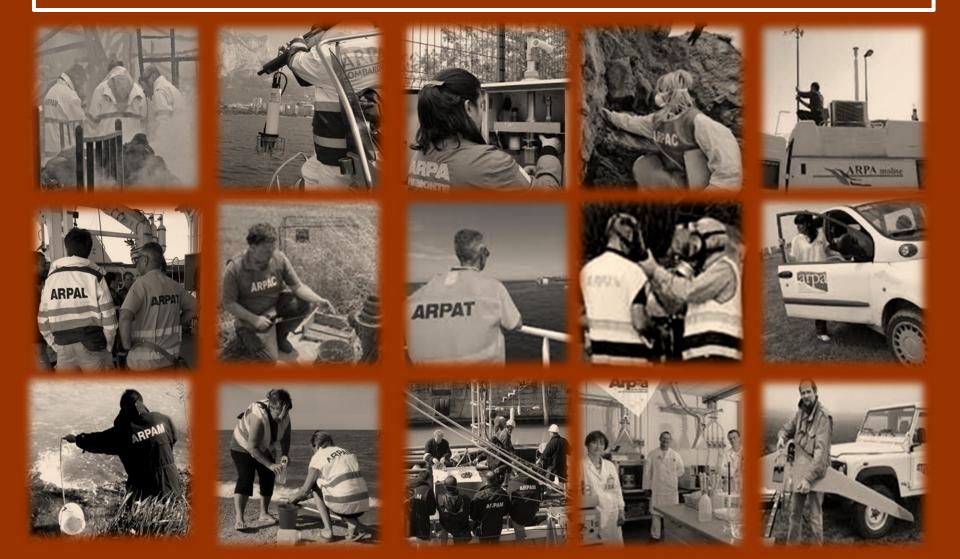
- ✓ Se arriveremo fino alla definizione dei Lepta ma gli aspetti del finanziamento saranno, come oggi, lasciati ad una contrattazione fra ARPA e Giunte regionali, i Lepta saranno solo un esercizio accademico
- ✓ Sarà poi importante definire anche come regioni e province autonome possano finanziare le attività extra-Lepta o extra-Catalogo







## DA CUGINI A FRATELLI





#### Le leggi regionali istitutive sono state promulgate in quasi un decennio

ARPA	Legge istitutiva	ARPA	ARPA	
Valle d'Aosta	L.R. 41/1995	Marche	ARZAM	L.R. 60/1997
Piemonte April Prentier Aber Aber April Prentier Aber April Prenti	L.R. 60/1995	Lazio	ARPALAZIO	L.R. 45/1998
Liguria GARPA Repris Paperis Protection Indicates	L.R. 39/1995	Abruzzo	ARTA	L.R. 64/1998
Lombardia <u>ARPA</u>	L.R. 16/1999	Molise	ARPA molise	L.R. 38/1999
Prov. Trento	L.P. 11/1995	Campania	ARPAC	L.R. 10/1998
Prov. Bolzano	L.P. 26/1995	Puglia	Arpa	L.R. 06/1999
<b>Veneto</b> arpav	L.R. 32/1996	Basilicata	ARPA IS  Against Referent per la Processione dell'Arbeitere et la ministra	L.R. 27/1997
Friuli Venezia Giulia	L.R. 06/1998	Calabria	ARPACAL	L.R. 20/1999
Emilia - Romagna arpae	1 D 40/004E	Sicilia	ARP	L.R. 6/2001
Toscana	L.R. 66/1995	Sardegna	2 2	L.R. 6/2006
Umbria Umbria	L.R. 9/1998	Da piano strategio	co ARPA FVG 20	16-2018



Per anni ci siamo detti che le agenzie erano cugine e non sorelle, perché legislatori diversi avevano prodotto in norme diverse competenze diverse, assetti e schemi organizzativi diversi, e così via.



Sappiamo che la legge 132/2016 prevede entro 180 gg dall'entrata in vigore, ovvero entro il 13 luglio 2017, che le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano modifichino le leggi istitutive delle rispettive agenzie per adeguarle alla norma dell'istituzione SNPA (salvo diversi andamenti dei ricorsi alla Corte Costituzionale)







Potrebbe essere opportuno, in questa fase costituente, che il sistema proponga uno schema tipo di organizzazione, una traccia tipo di norma attuativa su base regionale della Legge 132/2016.

# LA REDAZIONE E LA CONDIVISIONE DI UNA PROPOSTA PER UNA "LEGGE TIPO" SNPA DI UN'ARPA

- □ poi le regioni e province autonome saranno libere di seguirla o meno, ma noi avremo fatto il massimo ...
- ... affinché, in futuro tutte le agenzie possano dare le stesse risposte agli stessi problemi ambientali ...
- ... chiaramente questo passaggio faciliterebbe e rafforzerebbe la definizione dei Lepta





# difficoltà metodologiche





### La più grande difficoltà metodologica NON È

far convergere le organizzazioni verso un unico punto verso un unico obiettivo





### La vera difficoltà



## far convergere le persone e le loro esperienze professionali ed operative verso un obiettivo comune







In sostanza la maturazione del sistema passa attraverso una crescente omogeneità nelle visioni tipiche delle agenzie e quelle di ISPRA, nell'ambito dei rispettivi ruoli



Occorre quindi, come in passato, più che in passato, ragionare in un ottica di sovra agenzie per costruire un Sistema, alzando il punto di vista della propria realtà

AssoArpa e tutte le forme di sviluppo cooperativo del Sistema hanno un ruolo fondamentale in questo percorso





Su queste tematiche il sistema sta lavorando e si sta confrontando, come in questi giorni



# CONVINZIONE E SPERANZA E' CHE SI POSSA ESSERE CONCRETI E SUPERARE DI SLANCIO LE DIFFICOLTA' METODOLOGICHE, CHE CI SONO E NON POSSIAMO NASCONDERLE

### A volte, per il Catalogo dei Servizi, è un problema di vocabolario...

Ad esempio le ARPA e ISPRA hanno diverse concezioni del contenuto del termine monitoraggio, che devono essere integrate.

Rilievo strumentale sul territorio e gestione dei flussi di dati sono parti essenziali di un processo che può essere su codici e punti diversi del Catalogo o avere Lepta diversificati.

Inoltre non tutte le attività oggi svolte dal sistema sono ricomprese nell'attuale versione del Catalogo, dove ci sono quelle incardinate alla legge. E le altre?



# Le soluzioni ci sono già e le componenti dell'SNPA stanno affrontando nel modo corretto il percorso costituente



LA SOLUZIONE PRINCIPALE E' UN
GRUPPO OPERATIVO QUALIFICATO
CON LA REGIA DI ISPRA
COMPOSTO DA ESPERTI DELLE AGENZIE
CON GEOMETRIE VARIABILI
(DIVERSE PROFESSIONALITÀ E COMPETENZE)
A SECONDA DEGLI STRUMENTI E DEGLI OBIETTIVI



Il sistema è in grado di farlo ma deve partire subito, domani



# criticità di applicazione





## Utilizzare un catalogo non è semplice



Le alte direzioni delle agenzie qui presenti devono avere ben presente che approvare un catalogo, modificarlo, integrarlo, svilupparlo è un percorso impegnativo ma sostanzialmente codificato e superabile ...

... MA POI CONVINCERE TUTTI GLI OPERATORI DELLA PROPRIA AGENZIA AD UTILIZZARLO PUÒ RAPPRESENTARE FORTI ELEMENTI DI CRITICITÀ



**IMPOSIZIONE** 

#### Certamente si potrà dire DOVETE USARLO!...



... ma, in base alle esperienze, appare più convincente presentarlo, spiegarlo, motivarlo e, solo successivamente, renderlo obbligatorio

L'adozione di un Catalogo di servizi e prestazioni modifica diverse cose ...

- > la modalità di programmazione operativa
- le modalità di rendicontazione delle attività
- > le terminologie delle performance della dirigenza
- gli obiettivi del comparto
- > i software gestionali, che devono essere implementati
- attiva un benchmarking diretto con le altre agenzie, che può essere scomodo

RAGIONARE, PROGRAMMARE E RENDICONTARE, DARE CONTO DEL NOSTRO OPERATO ACCOUNTABILITY DI SISTEMA



## MOTIVARE SPIEGANDO

un utilizzo consapevole e informato in ogni agenzia del Catalogo è quindi una delle basi del "fare sistema"



#### SINTESI CRITICITA' DI APPLICAZIONE

- ☐ il catalogo rappresenterà l'SNPA
- ☐ l'utilizzo del catalogo sarà una misura del sistema
- ☐ il pieno e consapevole utilizzo del catalogo nelle singole organizzazioni può essere una criticità
- ☐ L'assimilazione dell'utilizzo di un catalogo nelle organizzazioni è un lavoro lungo e ciascuna agenzia dovrebbe iniziare il prima possibile



## concludendo





- Queste giornate sono un laboratorio di analisi e di sviluppo
- Questa sessione è centrata su difficoltà metodologiche e criticità di applicazione

QUINDI ABBIAMO AFFONTATO E AFFRONTEREMO, IN MODO COSTRUTTIVO, LE VISCHIOSITA' DEL SISTEMA OGGI, IN QUESTA FASE DI SVILUPPO

## MA CI SONO ANCHE POSITIVITA'



#### Fare il percorso necessario nel SNPA significa anche:

- ✓ Trovare soluzioni nel sistema a problematiche simili e con lo stesso linguaggio
- ✓ Avere un'immagine più forte nei confronti dei cittadini e degli stakeholders
- ✓ Costruire una serenità operativa e gestionale per tutti
- ✓ Saper dare sempre risposte qualificate, anche sul campo

# FARE SQUADRA AIUTA SEMPRE





## E' GIUSTO CONCLUDERE RINGRAZIANDO

Poichè questo è un sistema fatto di persone e di capacità, vanno ringraziati tutti coloro hanno contribuito e stanno contribuendo a far crescere il sistema, e molti sono vostri collaboratori

E' giusto ringraziare tutti, anche quelli che non possono essere presenti,

come ad esempio Giancarlo Marchetti e gli altri colleghi di ARPA Umbria

IL SISTEMA SIAMO NOI, NON LA LEGGE O I LEPTA (che sono strumenti o recinti operativi)
SNPA È LA CAPACITÀ CHE AVREMO DI LAVORARE ASSIEME, CONDIVIDENDO PROGRAMMAZIONE, OBIETTIVI E STRUMENTI



## LA MARATONA È PARTITA

Difficile fermarla senza essere travolti e lo striscione del traguardo è lontano ma visibile

